

Estate
in giro

QUI NAPOLI E PROVINCIA/2

CINEMA OPEN AIR/2
«Cinemart» prosegue con la proiezione di «The Place» di Paolo Genovese con Valerio Mastandrea, Marco Giallini, Silvio Muccino, Alba Rohrwacher. Un misterioso uomo siede sempre allo stesso tavolo di un ristorante, pronto a esaudire i più grandi desideri di otto visitatori. Questi, in cambio, devono svolgere un compito. Nessun compito tra quelli che l'uomo va ad assegnare

è impossibile, ma quasi ognuna delle sue richieste implica di andare contro tutti i principi etici e morali. ▶ **istituto Martuscelli, largo Martuscelli 26, Napoli, alle 21.30. Tel. 346/692019**

EDOARDO LEO

Per «Italian movie award» incontro con Edoardo Leo e, a seguire, proiezione di «Io c'è», il film di Alessandro Aronadio in cui Massimo Alberti (Edoardo Leo) è il proprietario del Miracolo

Italiano, bed and breakfast tempo di lusso ridotto ormai ad una fatiscante palazzina. La crisi che ha messo in ginocchio l'attività sembra non aver scalfito i suoi dirimpettai, un convento gestito da suore sempre pieno di turisti a cui le pie donne offrono rifugio in cambio di una spontanea donazione. Esentasse. Ecco l'illuminazione di cui Massimo aveva bisogno: se vuole sopravvivere deve trasformare il Miracolo Italiano in luogo di culto, lanciando la sua religione,

lo «Ionismo», che non mette Dio al centro dell'universo, ma l'io. Nel cast Margherita Buy e Giuseppe Battiston. ▶ **Italian Movie arena, centro commerciale La Cartiera, via Macello 22, Pompei, dalle 21**

FOJA

La band napoletana propone in concerto i brani dell'album «O treno che va». Ma anche i successi precedenti. ▶ **piazza Severini, Monterusciello, Pozzuoli, alle 21.30. Ingresso libero**

UANEMA

Classici jazz rivisitati: da Duke Ellington, Nat King Cole a Ella Fitzgerald, passando per Louis Armstrong e tanti altri con la Uanema Orchestra. Un live in cui virtuosismi e divertimento andranno al passo sfrenato di uno swing d'altri tempi. Dal blues al ragtime, dal dixieland agli standard jazz più celebri, il repertorio farà viaggiare il pubblico fino alla fumosa e seducente New Orleans degli Anni Venti. ▶ **vita comunale di Sorrento, alle 21.15. Ingresso libero**

Fine settimana a Bagnoli con il live delle Mujeres Creando e il dj set di Josey Rebelle Poi pausa agostana, per riprendere alla grande a fine mese, con i Tortured Soul

Coroglio dance
c'è un Post nuovo

Giulio Di Donna

Pierluigi Scatola, Claudio Baldissara, Giuseppe Rutigliani e Gianluca Sionne sono i fondatori di Drop. Un team di promoter di eventi dall'immagine raffinata, da oltre dieci anni protagonisti della night life partenopea, passati dall'Arenile di Bagnoli al museo Madre sino all'Arena Flegrea, dall'HBto al museo di Capodimonte. Portatori sani di party, insomma. Poi hanno trovato un Post a Coroglio, il loro Post: si chiama così lo spazio in cui nelle scorse settimane sono passati i Fitness Forever, Flò, Fedè'n' Marlen, ma, soprattutto, Claudio Coccoluto, Dj Python, Samuel dei Subsonica. Stasera concerto delle Mujeres Creando, gruppo napoletano tutto al femminile che ha da poco debuttato con l'album «Le stelle sono rare», domenica in console Josey Rebelle, dj londinese

IL WEEKEND
In alto, Josey Rebelle, dj londinese in console domenica al Post. A destra, le Mujeres Creando, di scena questa sera a Coroglio



se esplosa nel 2017, anno che l'ha vista in console nei principali club e festival in Europa e Asia, ma anche alle prese con il suo primo tour negli States. Poi... «Poi resteremo aperti per tutto il mese, tranne il 16 e il 17, ma con una programmazione più leggera, agosto non è il miglior mese per programmare eventi a Napoli. Ma riprendiamo appena i ragazzi

tornano dalle vacanze: il 31 agosto aspettiamo da New York i Tortured Soul, e poi fare sempre attenzione alla scena napoletana, porteremo sul palco La Terza Classe e Kates», spiegano quelli di Drop, che hanno trovato casa, almeno d'estate, sia pur restandoci nomadi e continuando ad animare la night life qui e lì: «Dopo quattro anni di lavoro al Nabilah



nel 2008 prendemmo in fitto di ramo d'azienda l'Arenile di Bagnoli trasformandolo in Arenile Re-load (marchio registrato) fino al 2015. Da quel momento in poi creammo format per diversificare gli eventi. Uno di questi, quello più importante, era Drop nato nel 2010. Visto che era il marchio per gli eventi di richiamo è diventato nel tempo il brand che ci caratterizza», ricorda Scatola, convinto che l'idea centraler della sua crew sia quella di «creare nuovi format per rivolgerci ad un pubblico variegato. Spesso nella stessa giornata abbiniamo concerto a serata da club, mischiando e contaminando fette di pubblico altrimenti tenute rigorosamente separate, cosa che non è mai un bene, non solo nella movida».

▶ **Post, via Coroglio, Napoli, dalle 22**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nelle foto di Carbone
i vip atterrati a Napoli

A CAPODICHINO Carosone nel 1957. Sotto, il fotografo Carbone

Paola de Ciuceis

Gente che viene, gente che va: vip e personaggi della dolce vita che passavano per Napoli, immortalati dall'obiettivo di un grande reporter. Per la consueta rassegna «Spazio all'arte» che anima il percorso dei passeggeri in transito al primo piano dell'area partenze dell'Aeroporto Internazionale di Capodichino, stavolta il focus è sull'archivio di un pioniere del fotogiornalismo quale è stato Riccardo Carbone e su un particolare segmento dell'enorme patrimonio iconografico che lo storico collaboratore del quotidiano «Il Mattino», ha messo su in mezzo secolo di attività: la vita e la storia del nostro scalo aereo. Con «L'Aeroporto di Napoli nelle immagini dell'Archivio Fotografico Carbone», si entra in una girandola di volti e situazioni per un viaggio a ritroso nel tempo: una selezione di 50 scatti d'epoca ricostruisce infatti l'evoluzione strutturale da piccola emal messa in aerostazione all'elegante e confortevole scalo internazionale che è diventato. Un'iniziativa in collaborazione con l'associazione Riccardo Carbone Onlus da tempo impegnata, con la società Regesta.exe, anche grazie alla campagna «adotta un servizio», in una colossale opera di digitalizzazione delle circa 500mila immagini dell'archivio. Tra i numerosi scatti - alcuni pubblicati nel libro «Quando Napoli vola» (Guida Editori) in cui 12

autori raccontano l'aeroporto di Napoli da diversi angoli d'osservazione - la diva di Hollywood Myrna Loy con Peggy Cummings (1948), il generale Eisenhower (1952), Frank Sinatra (1955) il nostro Renato Carosone di ritorno dai suoi successi internazionali (1957), Aurelio Fierro (1960), la squadra di pallacanestro Harlem Globetrotter (1966) i personaggi della «dolce vita» italiana, i viaggiatori di «sangue blu» (il fratello della regina Fabiola del Belgio don Don Jaime de Moray Aragon, nel 1961), i beniamini dello sport (José Altafini accolto nel 1965 da una miriade di tifosi felici e inervorati come allo stadio), per non dire di quando la pista di atterraggio si trasformò in set fotografico (1947) per la sfilata di un gruppo di modelle e in set cinematografico (1966) per Gigliola Cinquetti, impegnata nelle riprese del film «Dio come ti amo».

▶ **aeroporto di Capodichino, area partenze al primo piano**



QUI AGEROLA



Sessant'anni di canzoni con Di Capri

Nell'ambito della rassegna «Sui sentieri degli dei» Peppino di Capri celebrerà con un concerto i suoi 60 anni di carriera artistica. Nel 1958 uscì il suo primo lp, lanciato dao 45 giri di «Malatia» e «Nun è peccato».

▶ **parco colonia montana di San Lazzaro, Agerola, alle 21. Ingresso libero**

QUI CALABRIA

Caccuri, in lizza de Bortoli, Ferrario e Gratteri

Si apre lunedì alle 21, nel sagrato antistante la chiesa della riforma a Caccuri, in provincia di Crotona, la settima edizione dell'omonimo premio letterario. In programma, nel centro storico di uno dei più antichi borghi della Sila, una serie di appuntamenti letterari, musicali e teatrali che faranno da preludio alla serata conclusiva, il 10 agosto.

Venerdì 10 agosto, con la conduzione di Massimo Giletti e Roberta Morise, con ospiti tra gli altri Massimo Cacciari, ci sarà la proclamazione del vincitore. I tre finalisti sono Ferruccio de Bortoli con *Poteri forti (o quasi)* (La nave di TeSEO), Tiziana Ferrario con *Orgoglio e pregiudizi* (Chiarelettere), Nicola Gratteri con *Fiumi d'oro. Come la 'ndrangheta investe i soldi della cocaina nell'economia legale* (Mondadori).



IL PREMIO LETTERARIO
Sarà inaugurato da Alberto Fortis

re), Nicola Gratteri con *Fiumi d'oro. Come la 'ndrangheta investe i soldi della cocaina nell'economia legale* (Mondadori).

Tra i protagonisti delle altre giornate, Alberto Fortis in concerto lunedì 6, il gruppo folk Parafonè martedì. Mercoledì 8 Savino Zaba presenta il suo libro *Parole, parole... alla radio* (Graus editore), Roby Facchinetti e Riccardo Fogli si esibiranno insieme live, infine Liliana Di Donna presenta *Donne come noi* (Sperling&Kupfer). Giovedì 9 Gianni Cuperlo dialoga con la giornalista Alessandra Longo sul suo ultimo libro *In viaggio*.

La sinistra verso nuove terre (Donzelli), in serata il concerto jazz & swing di Gianluca Guidi.

Il premio Caccuri è rivolto alla saggistica, con i titoli selezionati da un comitato scientifico presieduto dallo storico Giordano Bruno Guerri, e votati da 110 giurati. Ci sarà spazio anche per un premio di narrativa, assegnato il 9 agosto a Sandro Ferri e Sandra Ozzola, fondatori della casa editrice e/o, che pubblica i romanzi di Elena Ferrante.

▶ **sagrato della chiesa della riforma, Caccuri (Crotona), lunedì alle 21. Ingresso libero**

© RIPRODUZIONE RISERVATA